

Curare la terra. Luoghi, pratiche, esperienze

giornate internazionali di studio sul paesaggio, decima edizione

dedicate a Louis Guillaume le Roy (1924-2012)

Treviso, giovedì 20 e venerdì 21 febbraio 2014

Domenico Luciani

Della cura dei luoghi nel mondo nordico

Il tema costitutivo sta nella relazione tra il senso della natura e l'etica della responsabilità, in un mondo nel quale agiscono a fondo, nei comportamenti individuali e collettivi, la religiosità cristiana protestante e la concezione politica riformista socialdemocratica del governo della cosa pubblica. Le cure della terra, della casa, della persona, della comunità tendono così a comporsi in uno.

Il relatore cercherà di dar conto di un trentennio di studi, viaggi e incontri in una delle civiltà europee delle scienze, delle arti e dei mestieri di paesaggio, con l'obiettivo di delinearne i caratteri peculiari unitari, le articolazioni geografiche "nazionali", le principali tappe storiche.

In particolare, la vicenda del Novecento scandinavo, che continua, pur con qualche interrogativo sulle tendenze attuali, a trasmetterci uno dei magisteri più alti, e che ha costruito quella che chiamiamo "moderna tradizione nordica", sarà illustrata con una selezione critica di figure, momenti, opere cruciali di disegno e governo dei luoghi.

Caring for places in the Nordic countries

The basic theme is the relationship between feeling for nature and sense of responsibility, in a world where Protestant Christian religion and a reformist, social-democratic concept of government have a profound effect on both individual and collective behaviour. Care for the earth, the home, the person and the community therefore tend to merge into one.

The rapporteur will try to give an account, based on thirty years of study, travel and encounters, of the sciences, arts and landscape-related occupations of this European civilisation, with the aim of outlining its unifying aspects, national geographical organisation and principal historical stages.

In particular, what we might call the "modern Nordic tradition", based on 19th-century developments in Scandinavia, which continues, despite some doubts about contemporary trends, to teach us a vital lesson, will be illustrated with a critical selection of personalities, moments and crucial efforts to design and manage particular places.

Domenico Luciani, è architetto e paesaggista. Si è formato nell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, a contatto con le personalità eminenti dell'architettura e dell'urbanistica italiana, nella seconda metà degli anni '50. Dopo molteplici esperienze professionali (architettura, urbanistica, pianificazione territoriale, amministrazione pubblica locale, organizzazione culturale, editoria), a partire dall'inizio degli anni Ottanta si è occupato soprattutto dello studio e della salvaguardia dei patrimoni naturali e culturali.

Ha diretto la Fondazione Benetton Studi Ricerche dalla sua origine (1987) al 2009 e attualmente coordina il Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino e ne presiede la Giuria.

Ha pubblicato saggi e articoli in varie riviste e atti di convegni. Ha curato vari volumi, i più recenti dei quali sono *Petrarca e i suoi luoghi* nel 2009 (con Monique Mosser) e *Il luogo e il sacro* nel 2012.

Svolge da tre decenni indagini e sperimentazioni sul governo dei paesaggi nei Paesi Europei, partecipando attivamente al dibattito internazionale sui metodi e gli strumenti di conoscenza e cura dei luoghi.

Fondazione Benetton Studi Ricerche

Via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso, tel. 0422.5121, fax 0422.579483, fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it

Esercita la libera professione nel campo del disegno e del governo del paesaggio e del giardino. Ha realizzato i giardini della Fondazione Benetton Studi Ricerche a Treviso e di Casa Cozzi a Zero Branco e il parco agricolo di Villa Minelli a Ponzano Veneto.

An architect and landscape expert, Domenico Luciani trained under eminent personalities in the fields of architecture and planning at the University Institute of Architecture in Venice in the second half of the 1950s. Since the beginning of the 1980s, after a wide-ranging variety of earlier professional experiences (in architecture, town and regional planning, public administration, cultural organization and publishing), Domenico Luciani has concentrated mainly on the study and safeguarding of the natural and cultural heritage.

He directed the Fondazione Benetton Studi Ricerche from its creation in 1987 until 2009 and now he is his coordinator of the International Carlo Scarpa Prize for Gardens and chairman of the Jury.

He has published papers and articles in various journals and conference proceedings and has edited a number of volumes, the most recent of which are *Petrarca e i suoi luoghi* in 2009 (with Monique Mosser) and *Il luogo e il sacro* in 2012.

For the last three decades he has conducted investigations and experiments concerning landscape management in European countries and played an active part in the international debate on the best methods and instruments for generating information and ensuring proper care of places.

He practises as a professional in the field of landscape and garden design and management and has created gardens for the Fondazione Benetton Studi Ricerche in Treviso and for the Casa Cozzi at Zero Branco, and the agricultural grounds of Villa Minelli at Ponzano Veneto.